



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

Egregi consiglieri, Gentile consigliera del Gruppo  
“Rinascita e Sviluppo per Nago-Torbole 2025”

**Oggetto: Risposta all’interrogazione “Azioni di contrasto all’emergenza abitativa e stato di attuazione del Progetto Casa”, prot. n. 9980/A del 03.09.2025**

La questione abitativa rappresenta una delle principali sfide sociali ed economiche per l’intero territorio dell’Alto Garda e della Provincia di Trento. La difficoltà di accesso ad abitazioni a canoni sostenibili è un problema reale e complesso, che richiede un approccio multilivello e interventi coordinati con la Provincia, detentrice della gran parte delle leve normative e finanziarie.

In questo contesto, concentrare il dibattito esclusivamente sulle seconde case e sugli alloggi turistici come causa unica dell’emergenza abitativa è un’impostazione riduttiva e ideologica, che rischia di alimentare contrapposizioni sterili e populiste piuttosto che fornire soluzioni.

Una parte significativa degli alloggi turistici costituisce infatti anche un elemento del sistema ricettivo diffuso, importante per l’economia locale e per il tessuto commerciale. Questo comparto, come tutto il settore turistico, va regolamentato con equilibrio, ma non demonizzato.

Per quanto concerne la gestione amministrativa, si precisa che gli uffici comunali operano secondo le procedure previste dalla normativa vigente. La tenuta degli elenchi, le attività di verifica e controllo sui vincoli “Gilmozzi” e la gestione delle banche dati avvengono con regolarità, in coerenza con l’art. 18 sexies della L.P. 16/2005 e con gli standard applicativi già consolidati da anni nel nostro Comune. Non si tratta quindi di avviare nuove “campagne” sulla scia di proclami, ma di proseguire il lavoro ordinario che compete alla struttura amministrativa, secondo competenze e ruoli definiti.

Per quanto riguarda gli indirizzi politici e programmatici, l’Amministrazione opera nel solco delle proprie Linee Programmatiche di mandato 2025-2030, che dedicano un intero capitolo al “*Piano integrato per la casa e la regolamentazione degli alloggi turistici*”.

La nostra strategia non si fonda su logiche punitive o ideologiche, ma su:

- regolamentazione chiara dell’offerta turistica;
- recupero e riconversione del patrimonio edilizio pubblico e privato;
- collaborazione con la Provincia e ITEA per nuovi alloggi agevolati;
- promozione di strumenti cooperativi e garanzie per affitti a lungo termine;
- pianificazione urbanistica chiara e sostenibile.

Il consigliere delegato Davide Mazzurana sta già lavorando, nei tempi e nei modi stabiliti, per attuare tali linee, in raccordo con uffici, enti e operatori, senza cedere a logiche di spot o proclami elettorali.

In conclusione, l'Amministrazione comunale respinge approcci semplificatori e di parte, che riducono la complessità della questione abitativa a campagne ideologiche contro specifiche categorie.

La nostra azione prosegue con metodo, serietà e visione costruttiva, nell'interesse dell'intera comunità, integrando strumenti amministrativi e programmazione politica, in collaborazione con la Provincia e con gli attori del territorio.

Distinti saluti

IL SINDACO  
Gianni Morandi